

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

QUOTIDIANO

PADOVA Anno 1875 N. 1445 (Cott.)

INSERZIONI

In quarta pagina Centesimi 20 la linea. In terza pagina Centesimi 40 la linea. Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

PAGAMENTI ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione in Via Zattere N. 1231 e 1231 B. Ammissioni ed inserzioni si ricevono presso l'Amministrazione.

PADOVA Anno 1875 N. 1445 (Cott.)

Un numero centesimi 5. Arretrato cent. 10. Un numero fuori di Padova cent. 7.

IL BACCHIGLIONE CORRIERE VENETO ANNO VI

Col mese di gennaio 1876 il Bacchiglione Corriere Veneto entra nel suo sesto anno di vita forte dell'appoggio degli uomini liberi indipendenti.

Avrà quanto prima CARATTERE DEL TUTTO NUOVI espressamente ordinati per il giornale.

Il Bacchiglione continuerà ad essere diretto da Luigi Cometti.

Continuerà ad avere per collaboratori Alberto Mario, Domenico Giuriati, Giuseppe Valerio Bianchetti, Michele Caffi, il dott. Pietro Ripari, il prof. Ippolito Pederzoli, l'avv. Capellotto, Mino Bisaldi, Niccola Fronsardo, A. S., ecc. oltre ai soliti collaboratori ordinari.

Continuerà ad avere Lettere Parlamentari scritte da deputati di diverse frazioni di opposizione e corrispondenze ordinarie da Roma.

Continuerà ad avere per corrispondenti Calandra dalle Lagune, Il Veronese, Julius da Belluno, Il Passeggiatore da Treviso, Il Cronista da Vicenza, Il giovane ed il vecchio soldato da Palmano, Il Veterano da Tolmezzo; e da Verona il corrispondente e collaboratore militare sig. D. M.; inoltre il Bacchiglione ha assicurato regolari corrispondenze da Udine, da Rovigo, e da tutti i capoluoghi del Veneto.

Il Bacchiglione continuerà a pubblicare le due appendici in corso: L'Avvelenatore ed Enrico Dunbar ed inoltre darà altri romanzi originali e stranieri; continuerà La Battaglia di Velletri del dott. Ripari, i Profili Letterari del Bianchetti, Critiche letterarie, ecc.

Prezzi di Associazione

Per un Anno

Padova, all'Ufficio L. 15.— a domicilio „ 16.— Fuori di Padova „ 20.—

Semestre

Padova, all'Ufficio L. 8.— a domicilio „ 8.50 Fuori di Padova „ 11.—

Trimestre

Padova, all'Ufficio L. 4.25 a domicilio „ 4.50 Fuori di Padova „ 6.—

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Doni agli Associati

Ogni associato che pagherà l'abbonamento per tutto l'anno avrà diritto ad uno dei seguenti romanzi a scelta:

IL DOTTOR ANTONIO del sig. G. Ruffini

I DEPORTATI di Federico Gerstacker

IL ROMANZO DI UN VEDOVO di Salvatore Farina

GIUDIZI DELLA STAMPA

Il Polesine, ottimo giornale progressista di Rovigo, ha un bell'articolo sulla elezione di Piove-Conselve che merita di essere conosciuto dai nostri lettori.

Eccolo: Molte e gravissime sono le considerazioni che ci ispira il voto di ieri l'altro in quel collegio elettorale.

La tranquilla, progressiva, seria trasformazione di tutto un circolo elettorale ai grandi principi di diritto e di libertà è tale un fatto che non deve passare inosservato nei fasti delle elezioni d'Italia. Il Collegio di Piove-Conselve era fino dalla sua nascita infedato, se non alla Consorzio decisa, a quella frazione del partito moderato che a lei si accostò ed il Collegio di Piove-Conselve fa parte di quella ormai famosa provincia di Padova, della quale sembra che la Compagnia della morte abbia fatto il suo quartier generale, perchè sa di trovarsi in campo amico, e d'essere atorzata da fidi e tenaci alleati.

La coraggiosa iniziativa del Collegio di Piove-Conselve di spezzare il circolo fatto nel quale assieme alla pubblica coscienza lo tenovano rinchiuso le sottili arti del nostro governo; il potente grido di libertà di ieri l'altro contro l'abusato che fu elevato a sistema; l'esempio splendido che esso ha offerto ai suoi confratelli della veneranda provincia di Padova di curare un po' da sé i fatti propri, anziché lasciarne giudicare l'importanza ai cointeressati, od accettare l'imbeccata per la scelta dei legislatori dallo stesso governo che li desidera fatti a sua propria similitudine ed imagine; questo nuovo atto di rivendicazione della libertà del suffragio e della dignità di ogni elettore dovrebbe essere una ben severa lezione ai nostri governanti e a coloro che fuori di questi non sanno trovare salvezza.

I piccoli misteri del retro-scena elettorale a nulla valsero. Le due candidature moderate l'una contro l'altra armate troveranno la loro spiegazione forse assai presto, e se è vero quanto

47) Appendice

ENRICO DUNBAR

Storia di un reprobato

(dall'inglese)

— Se mio padre è stato colpevole, Dunbar è responsabile del suo delitto — pensava ella continuamente, e aspettò il ritorno di suo padre colla più viva ansietà. Così passò una settimana, e la seconda era incominciata, ma Wilmot non era tornato. La giovinetta non temeva per la sicurezza personale di suo padre; temeva che egli non commettesse qualche male, e l'aspettativa, ma egli haime! non ritornava.

In questa agitazione d'animo la giovinetta compiva sempre il suo dovere quotidiano; i suoi pensieri potevano perdersi in vaghe supposizioni circa l'assenza di suo padre mentre ella sedeva al fianco della sua allieva; ma i suoi sguardi non abbandonavano le dita che aveva il pictrico di sorvegliare. La vita era stata piena di traversie per la povera Rita e aveva imparato a nascondere i suoi dispiaceri e le sue inquietudini meglio di coloro che non ne hanno mai provato. Così, pochi si accorsero che la giovane e pensosa

abbiamo raccolto in proposito, veruno di due candidati può in cuor suo essere contento della condotta del governo in questa campagna in cui entrambi furono assai leggermente sacrificati.

Ma un'altra considerazione di non minore importanza ci resta ad esporre.

Il Giornale Ufficiale di Padova, con una jattanza assai poco conveniente, dichiarava in uno dei suoi articoli durante la settimana del ballottaggio che i centonovanta voti raccolti dall'on. Calegari erano l'espressione massima dell'infuenza delle idee dell'Opposizione nel Collegio di Piove-Conselve. Essa aveva sperato se stessa; ma nulla di più avrebbe potuto sperare alla prova definitiva, perchè il campo delle possibilità e delle speranze era stato completamente misto. Invece, sempre secondo l'ameno organo della prefettura patavina, quello dei moderati era ancora rigoglioso, con un po' di buona volontà soltanto il fatto di Marengo si sarebbe rinnovellato, e nel mentre gli avversari spiccavano corrieri per far sapere agli amici di tutto il globo la loro vittoria i moderati l'avrebbero piegata a loro favore, riguadagnando con valore degno degli antichi tempi la grandiosa battaglia.

Che accadde invece?

Se le nostre informazioni telegrafiche furono esatte il sig. co. Dolfin Boldù avrebbe raccolto voti 211; mentre alla prima prova ne aveva ottenuto soltanto 93. Certo l'aumento è degno di nota. Ma come s'è verificato?

Se ai 93 si uniscono gli 89 che erano stati dati all'on. Tesani, le altre due dozzine circa ottenute dal sig. B. jani, si vedrà che i 211 sono presto raggiunti anche senza tener conto dei voti dispersi. Il partito moderato quindi stando alle cifre — non ha guadagnato un solo voto nell'ultima prova.

Si può dire altrettanto del partito dell'opposizione?

L'on. Calegari, che al primo scrutinio aveva ottenuti 190 voti nella prova del 19 ha raggiunto i 280, il che vuol dire che l'Opposizione s'è dimostrata ricca di un altro centinaio

di suffragi, i quali per l'altro hanno voluto manifestarsi.

Non era dunque nel vero l'organo governativo di Padova quando asseriva che nelle elezioni del giorno 19 il partito d'opposizione a Piove-Conselve s'era completamente esaurito? A quanto pare invece questo si sarebbe potuto dire del partito moderato che è al governo.

Il quale anche in questo ha dato una prova eloquente di non conoscere le condizioni del paese.

Ora il governo, che ignora le condizioni del paese, non può migliorarle; non può conoscerne le aspirazioni ed i bisogni, né può quindi soddisfarli.

Tutto si deve necessariamente ridurre ad un sistema irrazionale e rovinoso di inconsulti espedienti e questo pur troppo della morte di Camillo Cavour si fa in Italia dal partito che è al governo.

La lezione di ieri (v. l'ammestri, se agli ammaestramenti è ancora accessibile!

«Il Rinnovamento», giornale moderatissimo e fra i più diffusi nel Veneto, fa delle molto gravi considerazioni sul trionfo del nostro candidato nel Collegio di Piove-Conselve.

L'autorevole giornale veneziano impiega il suo tempo nell'elocubrare il perchè noi abbiamo preferito, per accogliere gli elettori di Piove-Conselve, la locanda di Zangrossi ad altre locande di Padova.

Si vede che gli aspiranti alla nomina fapulliana si vanno moltiplicando, per la felicità nostra e dei nostri nepoti.

E dire che questi bimbi seri, impancati a maestri di politica, da dodici anni menano l'Italia alla rovina col loro cicaleccio insulso!

È pur vero il detto: Quam parva sapientia, ecc.

La Questura di Torino

La Gazzetta del Popolo di Torino va pubblicando dei particolari intorno alle prevaricazioni

perduto l'abitudine di passeggiare alla sera, e soprattutto i giorni delle lezioni; prendeva parte alla conversazione, e siccome si parlava un po' di tutto, il discorso cadde sull'assassinio di Winchester.

— A proposito, signorina Ventnorth, — esclamò la signora Austin, interrompendo suo figlio — credo che avrete saputo di questo terribile fatto che ha levato tanto romore?

— Terribile fatto? No, signora, io sento poche volte parlare di simili cose perchè la persona colla quale dimoro essendo vecchia e sorda si occupa pochissimo degli affari di questo mondo, e io ho troppa faccende per interessarmene.

— Ah — rispose la signora Austin — questo mi sorprende! Credevo che questo delitto avesse fatto gran rumore ai cagnoni della rinomanza del signor Dunbar che vi è implicato.

— Dunbar? — gridò Margherita guardando stupita la signora.

— Sì: Dunbar, figlia mia, il ricco banchiere. Oh! mi sono molto interessata di questo fatto perchè mio figlio è impiegato nella sua casa di commercio. Ecco di che si tratta.

Sembra che un vecchio servo, un cameriere di confidenza del banchiere sia stato assassinato a Winchester, e da principio i sospetti sono caduti sullo stesso Dunbar, quantunque non molto fondati.

(Continua).

DECIMO ANNO DI PIENO SUCCESSO

PASTIGLIE ANTIBRONCHITICHE

PREPARATE DAL CHIMICO

F. FERDINANDO ROBERTI
con Farmacie in Padova e Mira

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

Esse sono efficacissime nei mali di gola, del petto e dei polmoni, con battere e vincendo quello stato d'infiammazioni ed irritazioni, che sempre accompagna tal sorta d'affezioni frequenti e perose.

Agiscono, qual rimedio, contro le tossi catarri e spasmodiche, recenti ed invecchiate, e confitto di tutte altre Pastiglie fino ad ora conosciute.

Scatole con istruzione cent. 75 l'una.

(HAW) DALLO STESSO PREPARATORE

IL SCIROPPO MELLITE
qual succedaneo alle Pastiglie

DEPOSITO nelle principali farmacie del REGNO

La ditta suddetta trova fornita d'ogni sorta di Specialità si Nazionali che Esterne come pure tiene magazzini per la vendita all'ingrosso di Medicinali. (1201)

È APERTO L'ABBONAMENTO

per 1876 — ANNO VII — del giornale

L'ITALIA AGRICOLA

Redatto dai più distinti Agronomi d'Italia
Premiato alle Esposizioni Universali di Parigi 1872 e Vienna 1873.

Si pubblica ogni 15 giorni in fascicoli illustrati di pagine 24
CON COPERTINA PER INSERZIONI A PAGAMENTO.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

per tutta Italia, Anno: L. 15 anticipate

CON DIRITTO DI CONCORRERE AL

PREMIO DI UNA FALCIATRICE SPRAGUE AMERICANA

del valore di L. 650

che sarà estratta a sorte fra i signori associati, il 31 marzo 1876

Ufficio del giornale: MILANO, Galleria V. E., Scala 18.

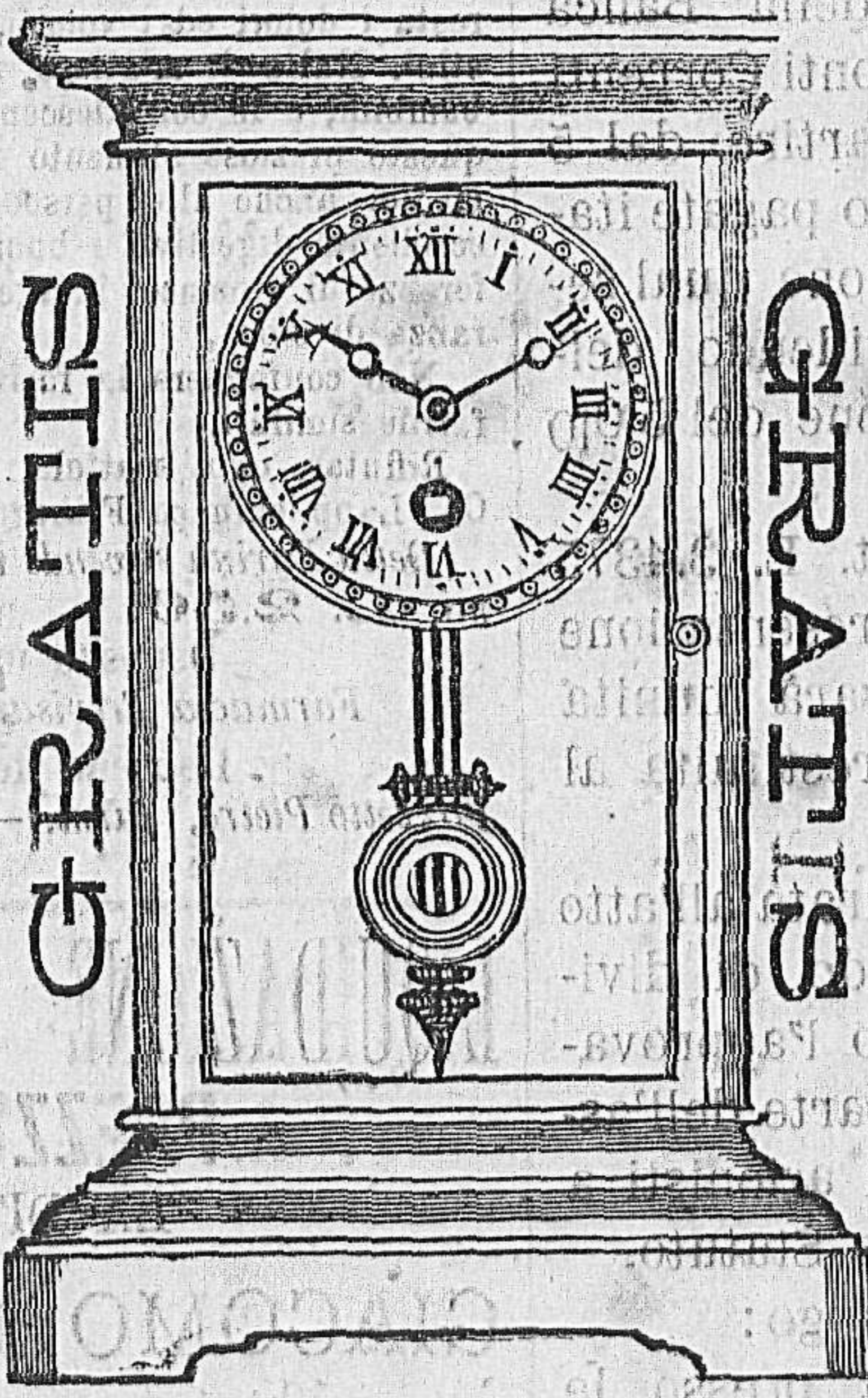
Tutti coloro che si abbonano per un anno all'ECO MONDIALE ricevono subito, e conformemente al qui sotto disegno, un elegantissimo

PENDOLO DA CAMINO

GRATIS

alto 84 centimetri, lar-
25 con 16 centimetri di
profondità, in metallo
dorato con quattro lastre
in cristallo a due
sportelle, di forma af-
fatto moderna, e che da
qualunque orologio in
Italia costerebbe non
meno di L. 50. — I
movimenti sono garan-
titi di prima qualità per
essere costruiti nella fab-
brica francese Japy, la
prima del mondo; quin-
di il pendolo non teme
confronti con qualunque
altro per durata e rego-
larità.

L'enorme riduzione
del prezzo si spiega na-
turalmente sapendo che
tutti gli accessori sono
fabbricati in Italia e
montati in un nostro
opificio appositamente
stabilito in questa città.
L'Eco Mondiale, che
pubblicasi dalla Tro-



GRATIS

GRATIS

ARIA FODRATTI, esce
ogni settimana, in fasci-
coli di 32 pagine e 64
colonne, e contiene arti-
coli di scienza e belle
arti, romanzi, ecc., dei
rinomati autori italiani,
francesi, inglesi, spagnuo-
li, ecc.

La intera annata for-
ma due grandi volumi
contenenti materia di 8
volumi ordinari. — Il
prezzo di abbonamento
per un anno è di sole
L. 25 compreso il premio.

L'abbonamento decor-
ra dal 1. luglio e 1. gen-
naio. Per ricevere subito
il Giornale ed il Pendolo
basta inviare L. 25 in
vaglia postale all'ammi-
nistrazione, via Silvio
Pellico, num. 10 Tori-
no, aggiungendo L. 3,50
per imballaggio, porto
ed assicurazione sino alla
stazione più prossima al
luogo di destinazione,
che dovrà essere indicata
in modo preciso. Per la
Sicilia e la Sardegna il
porto è di L. 5,50.

(1194)

CONTRO I LADRI ED IL FUOCO

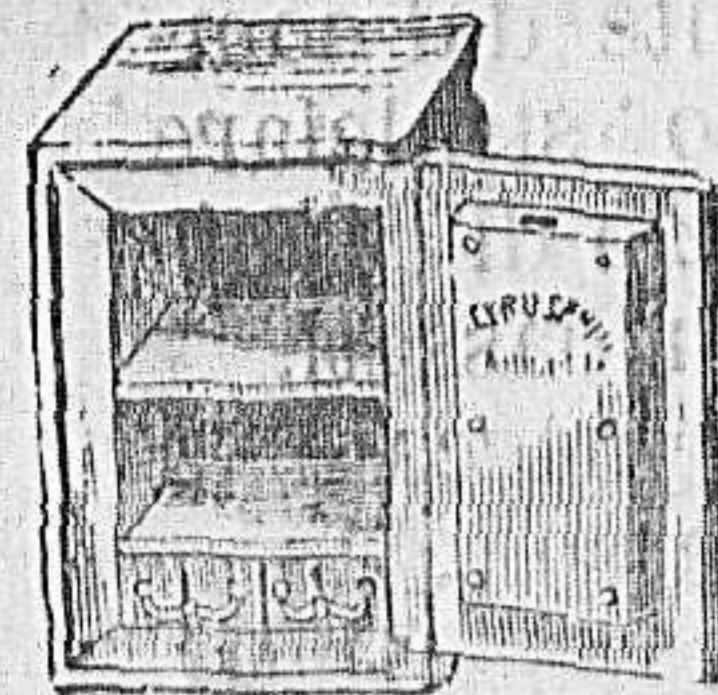
CASSE FORTI

dell' Cyrus Prince & Co
Wolverampton (Inghilterra)

CASSE SPECIALI per Commercianti, Banchieri, Ragionieri, Avvocati
Gioiellieri, Casse di Risparmio, ecc.

I prezzi esposti nel Catalogo si intendono in Lire Italiane, franco d'ogni spesa
nel mio Magazzino in MILANO. (110)

Agente Generale per l'Italia T. MORETTI Via Croce Rossa, 10 MILANO



Società Generale Italiana

DI MUTUA ASSICURAZIONE

CONTRO I DANNI

Dell'Incendio — scoppio del Gaz — del Fulmine e degli apparecchi a Vapore

COSTITUITA IN PADOVA CON ATTO LEGALE DEL 7 GIUGNO 1875 N. 412 1456

DIREZIONE GENERALE

Padova, Via Corso V. E., N. 2083-2083 A.

Tariffa per ogni mille lire di capitale assicurato

ENTI CHE SI ASSICURANO

- | | | |
|---|---------------------------------------|---------|
| 1. Case di civile abitazione in Città con scuderia, fienile ecc. | Premio per ogni mille lire assicurato | L. — 25 |
| 2. Mobili esistenti nelle stesse, utensili, derrate, rubinelli, cavalli, scorte ecc. | | — 45 |
| 3. Case di civile abitazione in città con sili, poste, botteghe, non aventi grossi depositi di oggetti pericolosi | | — 45 |
| 4. Mobili, utensili, derrate esistenti al N. 3 | | — 50 |
| 5. Articoli di mod., pelletterie, stoffe, calzature, mercerie, chincaglie ecc. | | — 80 |
| 6. Acquavite, liquori, spiriti, bitumi, catrami, pece, zolfo, carbone, legna da fuoco, olio ecc. | | — 1 |
| 7. Case di civile abitazione nei paesi | | — 55 |
| 8. Mobili, utensili, derrate, rubinelli, semoventi, scorte ed altri effetti esclusi quelli pericolosi | | — 60 |
| 9. Case coloniche con stalla e fienile | | — 70 |
| 10. Mobili, utensili, derrate al N. 9 | | — 1 |
| 11. Fieno, paglia, strami, semi oleosi, granaglie al N. 9 | | — 1 |
| 12. Fabbriche di birra, filande da seta, laboratori, conciaiole ecc. | | — 55 |

Il Direttore
Caristi

AVVERTENZE

Cessando colla fine dell'anno corrente la Società Mutua Veronese, di assicurazione contro i danni del Fuoco e Grandine, e così la Direzione della Società Generale Italiana di Mutua Assicurazione residente in Padova offre a coloro che credessero proprio interesse la rinnovazione del rispettivo Contratto in corso alle condizioni e patti stabiliti colla Società Mutua Veronese.

La Società stessa ricerca verso buonissime retribuzioni agenti viaggiatori possibilmente pratici del ramo. — Dirigere per le relative domande corrette di buoni certificati alla Direzione Generale in Padova.

SOCIETÀ ANONIMA

delle Miniere e Fonderie di Zinco

DELLA VIEILLE MONTAGNE

Unico deposito per le Provincie Venete di tutti i prodotti della Società.

Zinco laminato per fodere di bastimenti. — Zinco per copertura di tetti a diversi sistemi. — Bande di zinco. — Pittura al silicato a base di zinco

presso Luigi Bovardi in Venezia

(1146)

TROVASI UN GRANDE DEPOSITO

DI FORMELLE DA FUOCO

utilissime per riscaldare stufe

PRESSO LA DITTA

ANTONIO BERTAN

NEGOZIANTE PELLAMI

In Piazza delle Erbe e via Conciapelli al N. 4454

VERONA

SI RACCOMANDA L'USO

DELLE VERE PASTIGLIE

DEL PROFESSORE

MARCHESENI

Nella Bronchite, Polmonite, Tosse nervosa, di raffreddore e canina dei ragazzi, Tisi, stadio Catarro, Asma, ecc., vengono per la loro costante efficacia preferite dai Medici, ed adottate da varie Direzioni di Ospitali del Regno.

È nostro dovere di avvertire però che esistono contraffazioni ed imitazioni pericolose. Esigere quindi i timbri a firme del Depositario generale per l'Italia *Giannello Dalla Chiara in Verona.*

Un pacchetto con istruzione cent. 75.

Ai Signori Farmacisti lo sconto d'uso.

Si vendono in Venezia all'Agenzia Longega — Padova Cornoglio all'Angelo, e Pianeri e Mauro all'Università — Vicenza Valeri — Treviso Zanetti — Udine Filippuzzi — Aperia Brusellini — Verona Levis a Castelvecchio — Mantova Tomasi e Dalla Chiara — Este, Farmacia Neri — Rovigo, Diego.